Siracusa. Colpi di pistola in via Isonzo, rapinatore spregiudicato messo in fuga dal titolare di un minimarket

Un rapinatore solitario è entrato in azione in via Isonzo. Poco prima dell'orario di chiusura, ha preso di mira un minimarket. Col travisato, non ha esitato ad esplodere alcuni colpi d'arma da fuoco per portare a termine il colpo. Ma la reazione di uno dei titolari è stata efficace, tanto da metterlo in fuga. Sul posto intervenuta la Scientifica per i rilievi del caso. Indagini affidate alla Mobile.

Augusta. Maxi sequestro di libri: 67.700 testi illecitamente venduti dalla libreria Il Vecchio Saggio

Oltre 67.700 libri di testo immessi illegalmente nel mercato. Li ha sequestrati la Guardia di Finanza di Siracusa nell'ambito di un servizio volto a tutelare il corretto andamento dell'economia. Si tratta del prosieguo di indagini che avevano già condotto ad un primo sequestro di 34.839 testi scolastici. Indagini coordinate dal Procuratore Capo, Francesco Paolo Giordano e con la direzione del sostituto Davide Lucignani. Con il secondo provvedimento, le Fiamme Gialle hanno sequestrato ulteriori 32. 882 libri e testi

scolastici. Un totale di 67.700 volumi, tutti rinvenuti presso la libreria “Il Vecchio Saggio” di Augusta, che li deteneva illecitamente per poi rimetterli sul mercato – anche mediante piattaforme web –nonostante gli stessi fossero privi dell’apposito talloncino di garanzia e, quindi, da considerarsi “copie omaggio” non collocabili sul mercato. Deferito il titolare dell’esercizio commerciale.

Siracusa. La piaga del furto di agrumi, aziende agricole prese di mira: arresti e inseguimenti

Quello del furto di agrumi è un tormento continuo per le aziende agricole del territorio. Al punto da essersi guadagnato in più di una circostanza una riunione ad hoc del comitato per l’ordine pubblico. Le forze dell’ordine continuano a contrastare un fenomeno che, però, non accenna ad attenuarsi. Nonostante il grave danno che produce alle aziende, ai dipendenti ed al tessuto economico locale.
A Cassibile i carabinieri hanno tratto in arresto per furto aggravato di prodotti agricoli Roberto Di Mari (classe 1959), Dario e Carmelo Bennici (38 e 41 anni) e Ernando Di Paola (43). I quattro venivano notati e subito bloccati mentre si introducevano all’interno di una azienda agricola din contrada “Cretazzo/Damma”, con l’intento di asportare limoni per un peso complessivo di 200 kg. L’intera refurtiva è stata riconsegnata al proprietario dell’azienda, mentre i 4, sono

stati rimessi in libertà non ricorrendo la necessità di misure cautelari nei loro confronti.
Sempre nel corso della nottata, inoltre, i carabinieri – allertati da personale della sorveglianza privata di una ditta ortofrutticola – hanno rinvenuto, all'altezza dell' uscita autostradale per Canicattini Bagni, 2 auto con il bagagliaio pieno di limoni appena asportati da un fondo agricolo vicino. In particolare ogni auto aveva al suo interno circa 800 kg di agrumi, per una refurtiva totale quindi di 1.600 kg. Dai primi accertamenti effettuati, è emerso che la guardia giurata deputata alla sorveglianza del fondo agricolo, avendo notato due auto sospette allontanarsi in orario notturno da quella zona, aveva deciso di allertare il 112 e di tenere d'occhio le due auto. I malfattori, probabilmente accortisi di essere seguiti, hanno immediatamente abbandonato i veicoli e si sono dati alla fuga nelle campagne circostanti. Le indagini dei militari dell'Arma per identificare i due soggetti sono in corso, la refurtiva invece è stata restituita al legittimo proprietario.

Siracusa. Operazione One Hundred, la Guardia Costiera sequestra oltre 110kg di prodotto ittico

Si è conclusa l'operazione "One Hundred", disposta dalla Direzione Marittima di Catania in tutta la regione. La Guardia Costiera ha verificato la corretta applicazione delle normative in materia di pesca e commercializzazione del prodotto ittico, con particolare attenzione alla specie del

pesce spada proveniente dal mar Mediterraneo e del novellame di Sardina.
A Siracusa impiegati 15 uomini e 4 radiomobili. Sono stati 35 i controlli complessivi, 7 i verbali di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi: uno per pesca subacquea in orario notturno; 1 per pesca subacquea con ausilio di autorespiratore e 5 per mancanza di tracciabilità di prodotto ittico detenuto all'interno di attività commerciali.
Sono state elevate multe per un totale di 15.500 euro. Sequestrati circa 113,55 kg di prodotto ittico per mancanza di tracciabilità.

Avola. Paura per un ciclista investito nei pressi del cimitero: in elisoccorso a Catania

Se l'è cavata con una prognosi che parla di trauma cranico commotivo e frattura al ginocchio. Ma la paura per un ciclista 40enne di Cassibile è stata tanta. Vittima di un incidente in mattinata poco prima del cimitero, sulla Avola-Noto. Lo scontro con una Panda. E' stato trasferito in elicottero al Cannizzaro di Catania in prognosi riservata, poi gli accertamenti del caso e la decisione di ricoverarlo nel reparto di Ortopedia. Non è in pericolo di vita.

Bashar si è svegliato dal coma: racconterà agli investigatori cosa gli è accaduto

Ha riaperto gli occhi Bashar, il bengalese di 24 anni trovato con il cranio fracassato sulla battigia del porto piccolo, nei pressi di viale Montedoro. Venne subito trasferito in elicottero a Palermo, presso una struttura specializzata.
Dopo settimane di coma ha ripreso conoscenza. La prognosi rimane riservata ma in netto miglioramento e potrebbe essere sciolta nei prossimi giorni. Tira un sospiro di sollievo la comunità bengalese siracusana, che non ha lasciato solo il ragazzo durante il lungo ricovero palermitano.
Non è ancora in condizione di parlare, rimane quindi il mistero su cosa sia successo quella notte. Due le ipotesi: una aggressione o una caduta accidentale. Quest'ultima versione respinta con forza dagli amici siracusani di Basharm, descritto come un ragazzo tranquilli e senza vizi, lontano dall'alcol e ligio ai precetti musulmani.
Solo lui potrà chiare cosa è accaduto. Nei prossimi giorni, non appena arriverà l'ok dei sanitari, i carabinieri lo raggiungeranno per poter raccogliere gli elementi che oggi mancano.

Furti con spaccata,

operazione Tormento: altri due catanesi arrestati. La banda etnea ha "firmato" 16 colpi

Altri due arresti nell’ambito dell’operazione Tormento. Il 23enne Paolo Cosentino si è consegnato spontaneamente in commissariato a Catania mentre Angelo Demetrio (21) è stato arrestato, sempre a Catania.
I due, secondo le indagini condotte dai Carabinieri, appartenevano a pieno titolo all’associazione per delinquere dei “Catanesi”, resasi responsabile di 16 episodi di furto con spaccata ad altrettanti esercizi commerciali dei comuni della provincia di Siracusa. L’attività investigativa, infatti, ha permesso di appurare le responsabilità del gruppo criminale catanese che, dal settembre 2015 al giugno del 2016, ha colpito in ben quattro occasioni a Canicattini Bagni dove sono state prese di mira due tabaccherie e rubate due auto utilizzate come arieti, in quattro casi ad Avola dove sono state effettuate due spaccate al medesimo negozio di abbigliamento e ad altre due distinte tabaccherie, in tre occasioni a Rosolini dove i furti sono stati commessi ai danni di una profumeria, di un bar e di una tabaccheria. Due sono state le spaccate scoperte a Priolo Gargallo dove per ben due volte è stata presa di mira una profumeria, e tre ad altrettante tabaccherie di Pachino, Solarino e Melilli.
Le responsabilità di altri 9 episodi di furto con spaccata, sui totali 25 scoperti dai Carabinieri in provincia, sono invece da ricondursi al gruppo criminale composto dai cittadini rumeni che, tra maggio e novembre 2015, hanno colpito tre volte a Carlentini, in due circostanza la medesima tabaccheria e in una un bar-tabacchi, una profumeria a Siracusa, un concessionario di auto a Rosolini, un negozio di

ortaggi a Noto e tre tabaccherie, rispettivamente a Francofonte, Floridia e Sortino. Cinque di loro mancano ancora all’appello e potrebbero aver già raggiunto una qualche località estera.

Maltrattamenti in famiglia ed estorsioni: 3 uomini arrestati in 24 ore tra Floridia e Carlentini

Tre uomini arrestati nelle ultime 24 ore per maltrattamenti in famiglia ed estorsione. Due i casi a Floridia ed uno a Carlentini.
A Floridia, i carabinieri hanno tratto in arresto per tentata estorsione e maltrattamenti un 28enne che – con violenze fisiche e minacce, reiterate nel tempo – avrebbe costretto la madre, con lui convivente, a cedergli l’autovettura. Di fronte ad un diniego della madre di non voler più essere trattata in tal modo e negandogli l’utilizzo del veicolo, il giovane è andato in escandescenza, minacciando prima la madre e poi colpendo con calci e pugni la sorella, intervenuta per cercare di calmarlo. I carabinieri, contattati telefonicamente dalla vittima e avendo ben capita la pericolosità della situazione, si sono precipitati presso l’abitazione indicata ed bloccato ed arrestato il 25enne, poi posto ai domiciliari.
Nella tardo pomeriggio di ieri, invece, sempre a Floridia, i Carabinieri un 27enne ritenuto essere responsabile di atti violenti, come aggressioni fisiche e minacce, ripetuti nel tempo contro la propria madre per poter ottenere somme di denaro con cui soddisfare mere esigenze personali. Anche in

questo caso, la madre, non riuscendo più a sopportare il comportamento del figlio, è riuscita a trovare il necessario coraggio e ha contattato i Carabinieri. L'arrestato è stato accompagnato in carcere a Cavadonna.
A Carlentini, infine, arrestato un 44enne che, sotto l'effetto di alcool, aveva poco prima percosso la propria moglie. La donna si è trovata costretta a fuggire di casa e rifugiarsi presso la locale caserma dei Carabinieri. Non era nuovo a tali comportamenti, poiché già arrestato nel 2013 per gli stessi fatti. Si trova in carcere a Cavadonna.

Noto. Cuccioli abbandonati in strada, tre salvati dalla polizia: attendono ora di essere adottati

Tre piccoli meticci abbandonati sono stati salvati da agenti della Polizia di Noto. Li hanno trovati nel corso di un giro di perlustrazione. I tre cuccioli erano stati abbandonati poco prima da ignoti, lungo la strada. Il loro destino sarebbe stato segnato nel giro di poche ore senza l'intervento degli agenti lungo la statale 115. Stavano infatti pericolosamente al centro della strada, accanto ad un quarto cucciolo purtroppo già investito da un automobilista.
Salvati da morte certa, sono stati condotti presso un locale rifugio per cani e assistiti da personale dell'associazione animalista e dai veterinari. L'abbandono di animali è reato punito dalle leggi vigenti.

VIDEO. Siracusa, le "spaccate" e i furti: ecco le immagini delle bande criminali all'opera

I romeni utilizzavano ceste in plastica per il pane. I catanesi avevano vedette all’ingresso delle città dove avevano deciso di piazzare un colpo. Il “colpo” era la spaccata: con l’utilizzo di un’auto ariete, mandavano in frantumi la vetrina di un negozio, di una tabaccheria o di una stazione di servizio. Poi dentro, volto travisato da passamontagna, guanti e una apparente calma perchè “sicuri” della presenza di palo e vedette. Quindi via, in fuga, per rivendere quanto arraffato.
Il modus operandi delle due distinte bande criminali attive anche nel siracusano è stato ricostruito tassello dopo tassello dai carabinieri e dalla Procura. Analizzati anche i più piccoli dettagli, come l’abbigliamento o le ceste in plastica per il pane per distinguere le bande ed i loro componenti. Le immagini delle spaccate, dei furti e degli arresti.